



Criteri per la stesura delle voci dell'enciclopedia delle donne

1. Scriviamo affinché le voci vengano lette, possibilmente fino alla fine! **NOTA BENE: IN RETE IL MENO È IL PIU'**. Più riusciamo a essere efficaci più riusciremo a farci leggere, anche dai giovani e dalle giovani non intellettuali, che è precisamente il nostro scopo. Esiste un acronimo comune nel mondo anglosassone che sintetizza questa problematica: TLTR, too long to read!
2. Lo **STILE** è **LIBERO**, ma è gradita una **ESSENZIALITA'** sostanziale: se un concetto è già stato espresso o una parola è di troppo, leviamola.
3. **MISURA**: dalle 2000 alle 6000 **MAX 8000** battute. Compatibilmente con la complessità, con la storia, con le relazioni che quella persona "porta nell'enciclopedia". **TARIAMOCI** su un massimo di 4000/5000 battute (due pagine a 20 righe): avremo margine di ampliamento mentre è più difficile togliere su testi concepiti già su taglie ampie.
4. Nella voce diamo evidenza alle **RELAZIONI**, alla presenza di altre figure femminili – e non – qualora siano rilevanti (questo crea legame e promessa di link nell'enciclopedia e l'effetto di corralità che auspichiamo: spesso ci sono altre donne vicino e di sostegno accanto a quelle che raccontiamo); l'insieme delle relazioni restituisce il paesaggio in cui la persona si muove e disegna il proprio percorso.
5. Non stiamo facendo una enciclopedia "come le altre": desideriamo ritratti a colori: per noi sono importanti la famiglia di provenienza, l'ambiente, eventuali amori, figli, amicizia, tratti di carattere (che siano ovviamente documentati). Attenzione a non fare agiografia e "santini". Asciuttezza, un'attenzione alle zone d'ombra e a ciò che **NON** conosciamo della figura evitano questo rischio.
6. Voci di artiste: è estremamente importante che ci sforziamo di restituire il senso della ricerca; che tipo di lavoro sulla scrittura, o sulla pittura o sull'architettura fa quell'artista? Entrare nel merito della sua ricerca individuale: altrimenti tutte le voci di artiste si assomigliano, provare per credere.
7. Se possibile restituiamo la "voce" della persona attraverso parole sue quando ne abbia lasciate, o riportate: spesso un tono personale dice più di cinque righe. Però senza esagerare.
8. **TESTO UNITARIO** e non vita/opere.
9. Nota **BIBLIOGRAFICA** possibilmente non oltre 3/4 segnalazioni.

10. AUTOPRESENTAZIONE dell'autrice/autore, che non superi possibilmente le 5 righe.

11. Ogni voce che riceviamo è un regalo all'enciclopedia, un pezzo della sua costruzione: la redazione può entrare nel merito di una voce proponendo cambiamenti o revisioni, che se non minime redazionali (ripetizioni virgole etc...), saranno sempre sottoposte a chi scrive, sempre nell'ottica di offrire la "miglior voce possibile"; una certa disponibilità in questo senso è richiesta.

12. È bello che ogni voce sia accompagnata da almeno un'immagine. Se l'autrice o l'autore può fornirla, la può inviare alla redazione insieme al testo, indicando con precisione la fonte da cui l'ha ricavata.

SALUTI e buon lavoro!

N.B. Raccogliamo nell'Enciclopedia biografie, non autobiografie. Raccontare se stesse può essere un'operazione interessante, ma è tutta un'altra storia.